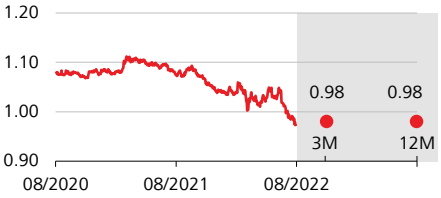
Update Valute

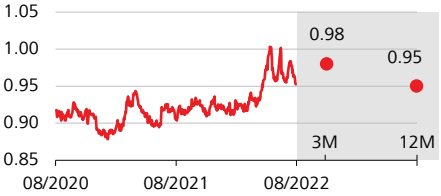
EUR/CHF

La Banca nazionale svizzera (BNS) non ritiene più sopravvalutato il franco. Attualmente, quindi, non si oppone in modo estremo a una rivalutazione, tanto più che un franco più forte frena l'inflazione importata. Nel frattempo, a luglio, la Banca centrale europea (BCE) ha aumentato i tassi per la prima volta dal 2011 (+0.5%). Per tenere sotto controllo l'inflazione sono tuttavia necessari ulteriori aumenti. Questo e l'incombente arresto delle forniture di gas russe, alimentano il rischio di recessione nell'Eurozona. Un'inversione di tendenza del corso EUR/CHF non è quindi in vista. La nostra previsione a 3 mesi per la coppia di valute è ora a 0.98.



USD/CHF

Per la seconda volta consecutiva la Banca centrale USA (Fed) ha aumentato i tassi di riferimento dello 0.75% – da inizio anno ciò corrisponde a un aumento totale dei tassi di 225 punti base. Il livello dei tassi nominali di conseguenza nettamente più alto rispetto al franco svizzero, sostiene il dollaro USA. Dopo che nel secondo trimestre gli USA sono scivolati in una recessione tecnica, in fatto di aumenti dei tassi la Fed dovrebbe però aver lentamente raggiunto il capolinea. Inoltre, probabilmente, a medio termine la questione del debito pubblico tornerà maggiormente in primo piano. A nostro avviso il «biglietto verde» dovrebbe quindi aver ampiamente esaurito il potenziale rialzista.

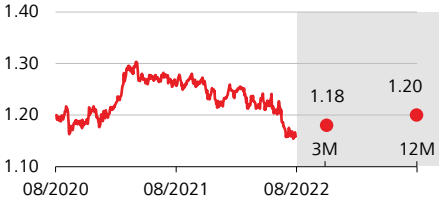


EUR/USD

A luglio, per la prima volta dal 2002, la coppia di valute EUR/USD è scesa a tratti sotto la soglia di 1.00. Nell'anno in corso, rispetto al «biglietto verde», la moneta unica europea ha ormai perso oltre il 10% del valore, principalmente a causa dei crescenti timori di recessione degli investitori, dovuti all'elevata inflazione e alla politica più restrittiva delle banche centrali. La minaccia di una crisi energetica in Europa grava inoltre sulla moneta comune. Sebbene intanto sul fronte dell'euro dovrebbero essere stati scontati molti fattori negativi, mancano tuttavia impulsi per un'inversione di tendenza. Abbiamo quindi ridotto le nostre previsioni a 3 e 12 mesi a 1.00 rispettivamente a 1.03.

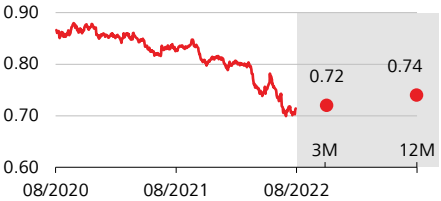
GBP/CHF

Ultimamente il corso GBP/CHF si è mosso nella fascia di prezzo tra 1.15 e 1.18. La sterlina britannica è in particolare frenata dall'inflazione persistentemente elevata in Gran Bretagna (giugno: +9.4%) e dal calo della dinamica congiunturale. Le dimissioni del Primo ministro Boris Johnson a luglio si sono rivelate un fattore negativo supplementare. Nel frattempo, la Bank of England (BoE) continua a intervenire sui tassi. Entro fine anno il mercato prevede un aumento dei tassi complessivo dell'1.5%. Il conseguente ampliamento della differenza d'interesse rispetto al franco svizzero sostiene la sterlina. Su base annua prevediamo la coppia di valute a un livello leggermente superiore, a 1.20.



JPY/CHF*

Per sostenere la ripresa economica del paese – malgrado recenti prospettive inflazionistiche più elevate – la Bank of Japan (BoJ) non si scosta di un millimetro dalla sua politica monetaria ultraespansiva. I tassi a breve termine rimangono a -0.1%, l'obiettivo per i titoli di stato decennali a zero. Continua quindi a crescere il gap tra i tassi rispetto all'estero. Ciò dovrebbe tuttavia essere ormai ampiamente scontato nel tasso di cambio JPY/CHF. A luglio, la coppia di valute si è quindi stabilizzata sopra la soglia di 0.70. Una forte inversione di tendenza non è però prevista. Sul periodo di 12 mesi vediamo lo yen a CHF 0.74.



* moltiplicato per 100
Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.